XChannel rivela i drink più comprati online in Italia

scritto da Redazione Spirits Meridian | 18 Maggio 2023



Come ogni anno, **il 13 maggio si celebra il World Cocktail Day, una data molto attesa dagli amanti dei cocktail, dall'industria alberghiera e dalla ristorazione.** La scelta del giorno non è casuale: il 13 maggio 1806, infatti, è stato coniato il termine "cocktail" per indicare la miscelazione di bevande alcoliche e fu pubblicato sul giornale americano The Balance and Columbian Repository.

Più di 200 anni dopo, la parola "cocktail" è nota in tutte le lingue. In un certo senso, ciò è dovuto al fatto che le bevande alcoliche fanno parte della vita quotidiana della maggior parte delle persone. Si tratta, quindi, di un settore che muove denaro e crea posti di lavoro. Secondo i dati pubblicati da Federvini e Coldiretti su base Istat, solo in Italia il mercato delle bevande alcoliche ha registrato un

valore di 14 miliardi di euro nel 2022 e offre 1,3 milioni di posti di lavoro nei più svariati ambiti del settore.

Per quanto riguarda, invece, la categoria degli "spirits" (distillati, liquori, aperitivi, amari e acquaviti) l'export è la forza dominante e continua a registrare performance positive, con un aumento del +32% a valore e un aumento del +21% a volume nel 2022. **Tra gennaio e agosto 2022, i liquori made in Italy hanno generato incassi per 345 milioni di euro (+27% sul 2021) e, grazie alle ottime performance dei pre-mixati, gli aperitivi alcolici restano in cima alla classifica con un +18% rispetto al 2021.** Inoltre, per vini e alcolici, nel mercato italiano si può notare una ripresa dei consumi "fuori casa" nel 2022, con il mercato AFH che ha toccato i 90 miliardi di euro (+38% vs 2021; +6% vs 2019). *[Fonti: Dati Federvini 2022, Bilancio Coldiretti su base Istat]*

In occasione del World Cocktail Day 2023, XChannel, prima società di consulenza per il Marketing e la Comunicazione crosscanale, ha applicato il suo metodo quanti-qualitativo basato su big-data e semiotica per **analizzare i trend delle bevande alcoliche su Amazon Italia e identificare così le preferenze dei consumatori italiani.** Ecco cos'ha scoperto la società di consulenza di Milano. Tutti i numeri sono ricavati attraverso i tool di XChannel.

Nella categoria "Birre, Vini e Alcolici", i primi dieci prodotti hanno generato secondo i tool di XChannel vendite per un totale di oltre **240K€ negli ultimi 30 giorni** e, tra le bevande più vendute in questa categoria, spiccano lo scotch whisky (Lagavulin), il gin (Malfy) e il rum (Don Papa Roko).

Passando alla categoria "Bevande e Cocktail Pronti", le vendite hanno superato secondo XChannel oltre 18K€. I prodotti più gettonati sono l'Aperol, il Negroni pronto da bere di Peter in Florence e la scatola di degustazione di 10 cocktail misti di NIO Cocktails.

Anche nella sezione “Alcolici” le vendite sono state significative, con un totale secondo XChannel di quasi 240K€. **È interessante notare come i prodotti più venduti in questa categoria siano gli stessi della macrocategoria, ovvero Lagavulin, Malfy e Don Papa Roko.**

Analizzando con i tool di XChannel le tre categorie di bevande alcoliche più utilizzate nella preparazione di cocktail, ossia gin, rum e vodka, emerge un dato interessante: **in Italia, i Gin e i Rum sono molto più popolari della Vodka. Le vendite dei gin hanno superato i 150K€, seguiti dai rum, con 133K€, e dalle vodka, che chiudono la classifica con vendite per 17K€.** Tra i gin più amati dai consumatori italiani si distinguono Malfy, Roku e Hendrick’s; per i rum, invece, i preferiti sono Don Papa Baroko, Zacapa e Diplomático; mentre per quanto riguarda le vodka, Grey Goose, Beluga e Keglevich sono le più acquistate.

Secondo **Alessandro Filippini, Big Data Analyst in XChannel e autore dell’analisi,** “*E-commerce e bevande alcoliche rappresentano un connubio vincente, in grado di offrire ai consumatori la possibilità di scoprire e acquistare una vasta gamma di prodotti, aumentando la competitività del mercato e aprendo nuove opportunità per i produttori.*“

Il settore delle bevande alcoliche in Italia trova una grande opportunità nell’ambito dell’e-commerce; infatti, **nonostante l’industria abbia già raggiunto livelli di fatturato considerevoli, c’è ancora uno spazio significativo** per la crescita e l’espansione di un mercato ricco di sfaccettature e opportunità.

È interessante notare come, nonostante la presenza di numerosi prodotti, alcune categorie abbiano registrato picchi di vendite particolarmente importanti. **Il whisky si è affermato come una scelta popolare tra i consumatori italiani, godendo di un discreto successo sul mercato**; tuttavia, sono il rum e soprattutto il gin a dominare la scena, con una grande domanda

da parte dei consumatori italiani.

“*Questi dati riflettono l’evoluzione delle preferenze degli utenti nel mercato delle bevande alcoliche in Italia. La continua crescita dell’e-commerce offre nuove opportunità per i produttori e i rivenditori del settore, consentendo loro di raggiungere un pubblico più ampio e di soddisfare le esigenze specifiche dei consumatori. Gli attori del settore sono incoraggiati a sfruttare queste opportunità per adattarsi alle tendenze di mercato emergenti e offrire una varietà di prodotti che rispondano alle richieste dei consumatori italiani.*” dichiara **Giulia Di Giacomo, Head of Marketplace in XChannel.**